

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Al Ministro dello Sviluppo economico

Premesso che:

come l'interrogante ha fatto presente nell'atto di sindacato ispettivo 3/02545 al quale non è pervenuta risposta, i Nuovi Cantieri navali Apuania (Nca) costituiscono un centro produttivo essenziale per il territorio di Massa e Carrara che occupa oggi 150 lavoratori diretti e quasi il doppio nell'indotto;

la chiusura dello stabilimento andrebbe ad aggravare di ulteriori costi sociali una provincia che sta subendo pesantemente gli effetti della deindustrializzazione prodotti dalla crisi economica;

come recentemente evidenziato in una lettera indirizzata al Ministero dello Sviluppo economico dall'assessore regionale toscano al lavoro e alle attività produttive, Gianfranco Simoncini, l'attuale condizione produttiva dei Nuovi Cantieri navali Apuania di Marina di Carrara sta diventando tanto più critica quanto più si avvicina la fine della lavorazione della nave commissionata nell'aprile 2011, su finanziamento del Ministero delle Infrastrutture.

l'attuale commessa arriverà infatti a compimento a marzo 2012, ed è collegata alla realizzazione di una seconda nave, la cui opzione scadrà il 13 Giugno 2012 e non è ancora stata ancora confermata. Le difficoltà del settore in una fase di crisi come questa inoltre, non lasciano molte prospettive di nuove commesse che sarebbero indispensabili per il futuro dello stabilimento e del mantenimento degli attuali livelli occupazionali.

Si chiede di sapere:

se il Governo non ritenga necessario intervenire per convocare come richiesto dalla Regione Toscana un tavolo di discussione nazionale con la proprietà e le rappresentanze dei lavoratori per valutare gli assetti societari futuri e eventuali strategie di rilancio di uno stabilimento strategico per il territorio.

PASSONI